



Oggetto: Edificio Torre “T2” del complesso edilizio “Crescent” – Subcomparto 1 del PUA “Santa Teresa” del CPS_1 (PUC Salerno). Realizzazione del fabbricato per ampliamento della sede dell’Autorità Portuale di Salerno. Svincolo impegni di spesa.-

IL PRESIDENTE

VISTA la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

CONSIDERATO che l’art. 7, comma 1, del menzionato decreto legislativo n. 169/2016 ha sostituito l’articolo 6 della legge 84/1994 ed ha introdotto, in luogo delle Autorità Portuali, quindici Autorità di Sistema Portuale, tra cui l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTO il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016-2018 dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ed approvato dall’Ente con delibera commissariale n. 23 del 1.2.2016;

VISTA la Delibera Presidenziale n. 39 del 23/02/2011 della cessata APS, con cui è stato approvato il quadro economico e indetta la gara per l’affidamento dei lavori di realizzazione del fabbricato in oggetto, assumendo i seguenti impegni di spesa:

- n.406 del 14/03/2011 di € 3.000.000,00 assunto sul Capitolo U211/11 – 01 (P.O.N. Trasporti 2000-2006);
- n.407 del 14/03/2011 di € 3.211.015,49 assunto sul Capitolo U211/10 – 02 (Legge n.413/1998);



– n.408 del 14/03/2011 di € 986.332,13 assunto sul Capitolo U211/10 – 03 (Legge n.388/2000);

VISTA la Delibera Presidenziale n. 83 del 17/05/2010, anch'essa della cessata APS, con cui è stata impegnata la somma necessaria per il pagamento degli oneri urbanistici relativi ai suddetti lavori, assumendo l'impegno n. 768 del 18/05/2010 di € 180.000,00 sul Capitolo U211/10 – 03 (Legge n.388/2000);

CONSIDERATO che:

- in data 11.09.2012, con pratica edilizia n. 15 T.U. 2012-Prot. n.133254, il Settore Trasformazioni Urbanistiche del Comune di Salerno ha rilasciato all'Ente il Permesso di Costruire per la realizzazione dell'edificio "Torre T2";
- con Delibera Presidenziale n. 298 del 21.11.2012 i lavori di realizzazione del fabbricato in oggetto sono stati definitivamente aggiudicati alla società "Russo Costruzioni S.a.s. di Russo Geom. Vincenzo e C." di Salerno;
- in data 17.01.2013 è stato sottoscritto il contratto di appalto dei lavori tra l'Impresa Appaltatrice (Russo Costruzioni Sas di Russo Geom. Vincenzo e C.) e l'Autorità Portuale di Salerno;
- in data 11.11.2013, associazioni di cittadini salernitani hanno presentato ricorso al T.A.R. per ottenere l'annullamento del Permesso di Costruire rilasciato, per la costruzione dell'edificio torre "T2" del Crescent (fabbricato destinato a sede dell'Autorità Portuale di Salerno) all'Autorità medesima da parte del Comune di Salerno;

2

VISTA la Sentenza n. 6223, emessa in data 23 dicembre 2013 dal Consiglio di Stato, con la quale sono state annullate, per difetto di motivazione, le Autorizzazioni Paesaggistiche n. 20 e n. 164 del 2008, con conseguente inefficacia del Permesso di Costruire relativo all'appalto di che trattasi;

VISTA l'Autorizzazione Paesaggistica n. 10 rilasciato dal Comune di Salerno in data 10 febbraio 2014;

VISTA la Sentenza n. 1472 del Consiglio di Stato (interpretativa della suaccennata n. 6223), emessa in data 11 marzo 2014, con la quale è stata dichiarata, tra l'altro, la nullità dell'ulteriore atto di Autorizzazione Paesaggistica n. 10 rilasciato dal Comune di Salerno in data 10 febbraio 2014;

PRESO ATTO CHE:

- il 24 ottobre 2014, la Soprintendenza B.A.P. di Salerno e Avellino ha espresso parere in merito all'Autorizzazione Paesaggistica riguardante il complesso edilizio Crescent nel suo insieme, comportante l'eliminazione delle avantorri "T1" e "T2" (quest'ultima, come noto ed anzi rammentato, destinata a sede dell'A.P.SA);



- in data 18 novembre 2014, il Comune di Salerno ha dato comunicazione a quest’Autorità Portuale del provvedimento n. 89/2014 comportante la suddetta enucleazione dell’edificio torre “T2”;
- il 16 gennaio 2015, l’A.P.SA ha notificato alla ditta esecutrice Russo Costruzioni (in qualità di contro interessata) il ricorso al TAR Campania - Sezione di Salerno – avanzato dall’Autorità portuale di Salerno avverso ai surrichiamati provvedimenti della Soprintendenza BAP SA e AV e del Comune di Salerno, in merito all’enucleazione della torre “T2”;
- il 17/11/2016, con Delibera di Comitato portuale n. 29, l’Autorità Portuale ha rinunciato al contenzioso avviato presso il competente Tar di Salerno per impugnativa del Parere Soprintendenza n. 27357 del 24/10/2014 ed ha espresso parere favorevole sul Protocollo di intesa da stipulare con il comune di Salerno trasmesso dal Comune con PEC n. 13672 del 07.11.2016 e finalizzato, tra l’altro, alla velocizzazione dei procedimenti amministrativi, sia relativi alla realizzazione della nuova sede dell’Autorità;
- ad oggi l’Ente non dispone delle autorizzazioni necessarie per costruire la sede edificio denominata torre “T2” del Crescent e che pertanto non sussistono le condizioni perché si possa realizzare l’intervento e rendicontarne la spesa e che, pertanto, sono venute meno le condizioni sotto il profilo delle necessarie autorizzazioni urbanistico-amministrative per la realizzazione dell’edificio;

VISTA la delibera di Comitato portuale n. 24 del 14/11/2016 della cessata APS, con la quale è stato approvato il POT 2017-2019;

PRESO ATTO che il MIT, con nota prot. 15582 del 15/12/2015 assunta al protocollo dell’Ente al n. 28 del 04/01/2016 ha revocato il finanziamento PON Trasporti 2000-2006 di € 3.000.000;

VISTA la delibera di Comitato Portuale n. 11 del 12/07/2016 della cessata APS di riaccertamento dei residui attivi e passivi ante 2015, con la quale, tra l’altro, sono stati stornati:

- il residuo attivo di € 3.000.000,00 sull’accertamento n. 2260/2011;
- il residuo passivo di € 2.736.015,21 sull’impegno n. 406/2011, assunto per € 3.000.000, sul quale erano state pagati € 263.984,79 per spese amministrative e progettazione dell’intervento, che pertanto, sono rimaste a carico dei fondi dell’Autorità Portuale di Salerno

entrambi riferiti al finanziamento PON Trasporti 2000-2006 utilizzato per l’intervento di che trattasi;

CONSIDERATO che sugli impegni n. 768/2010, n. 407/2011 e n. 408/2011 vi sono, all’attualità, i seguenti residui passivi:

- impegno n. 768/2010 – € 180.000,00;



– impegno n. 407/2011 – € 3.052.133,33;

– impegno n. 408/2011 – € 962.320,41;

e che occorre dare una diversa destinazione dei finanziamenti;

RITENUTO di dover utilizzare le somme residue ancora disponibili sugli impegni sopra richiamati per finanziare, in tutto o in parte, i seguenti due interventi:

- scogliera di S. Teresa;
- palazzina servizi – porto commerciale;

secondo i quadri economici ed i cronoprogrammi che saranno approvati con successivi atti deliberativi;

SENTITO il R.U.P. dell'intervento Edificio Torre "T2" del complesso edilizio "Crescent" - Fabbricato per ampliamento della sede dell'Autorità Portuale di Salerno che, per le ragioni di cui innanzi, ha espresso condivisione del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Segretario Generale esprime parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa e tecnica della presente proposta di deliberazione ex artt. 4-5-6 L. 241/90;

IL SEGRETARIO GENERALE

ing. Francesco Messineo

4

CONSIDERATO, altresì, che la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

DELIBERA

1) svincolare le somme di:

–€ 180.000,00, quale residuo passivo sull'impegno numero 768/2010, assunto sul Capitolo U211/10 – 03 (Legge n. 388/2000 art. 145 c. 61);

– € 3.052.133,33, quale residuo passivo sull'impegno numero 407/2011, assunto sul Capitolo U211/10 – 02 (Legge n. 413/1998);

– € 962.320,41, quale residuo passivo sull'impegno numero 408/2011, assunto sul Capitolo U211/10 – 03 (Legge n. 388/2000 art. 145 c. 61);

provenienti dal bilancio della cessata Autorità portuale di Salerno;

2) riservarsi di reimpegnare tali somme, con successivi atti deliberativi, da adottarsi in armonia con il P.O.T. vigente, sui seguenti due interventi:



- scogliera di S. Teresa;
- palazzina servizi – porto commerciale.

Napoli, 11.06.2018

IL PRESIDENTE

dott. Pietro SPIRITO

Si notifici a:

- RUP dell'intervento fabbricato per ampliamento della sede dell'Autorità Portuale di Salerno, ing. Elena Valentino;
- Ufficio Manutenzioni;
- Ufficio Amministrazione - UTP;
- i R.P.C.T. della sede di Napoli e di Salerno, affinché ne curino la pubblicazione nelle sezioni "Amministrazione trasparente" dei siti istituzionali dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale.